

Villa Olmo, ci sono i soldi per l'interno Da Roma 8,8 milioni. Lavori tra due anni

Il piano nazionale. Finanziata la richiesta per recuperare quasi 10mila mq di aree dismesse Landriscina: «Progetto dal tetto alle fondamenta. Così ci sarà interesse per la fondazione»

GISELLA RONCORONI

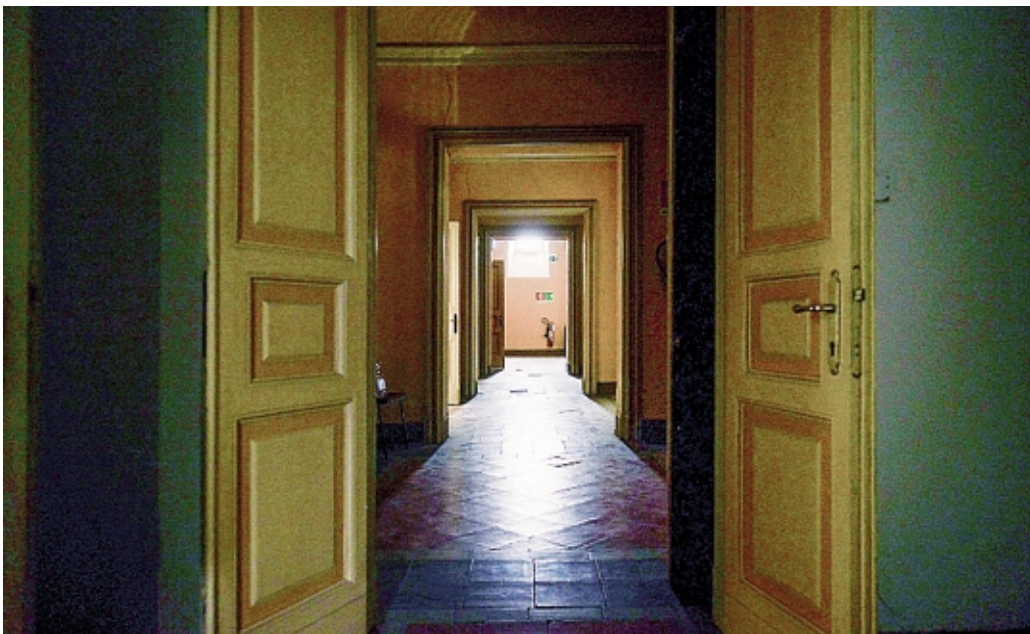
Arriveranno da Roma i soldi per completare il maxi restauro del compendio di Villa Olmo, che consentiranno di intervenire anche sull'interno dell'edificio, sul ristorante e sulla fontana, sulle recinzioni. Il ministero dell'Interno ha infatti destinato al Comune di Como 8,8 milioni di euro nell'ambito del piano nazionale per la rigenerazione urbana. Ad essere recuperati saranno complessivamente poco meno di 10mila metri quadrati di quello che dovrà diventare il polo espositivo cittadino e si andrà così a completare la riqualificazione avviata dall'amministrazione precedente.

Una quota pari a 370mila euro complessivi potrà essere utilizzata per la progettazione, mentre i vincoli dettati dalla capitale prevedono l'obbligo di appaltare i lavori entro il 2024, con erogazione delle quote di finanziamento in base allo stato dei cantieri e con l'ultima tranche (pari al 10%) dopo aver ricevuto i certificati di collaudo. Insomma, ci vorrà ancora tempo per mettere la parola fine, ma almeno il nodo economico è stato risolto.

Nel dettaglio sono cinque i progetti di massima di recupero presentati da Palazzo Cernezzini (oltre alla quota del Go-

verno ci sono 900mila euro di Fondazione Cariplo e 1,5 milioni di fondi comunali) e approvati. Per il recupero dell'intero edificio con l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma degli impianti serviranno circa 6 milioni di euro. «L'intervento - si legge nei documenti approvati dal ministero - prevede di rendere agibili due piani della struttura da anni inutilizzati e che necessitano di interventi di messa in sicurezza, adeguamento e riqualificazione, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche». Per il ristorante-bar, che raddoppierà gli spazi, sono previsti quasi 2 milioni mentre per il casino sud (l'ex alloggio del custode) da destinare al bookshop, la cifra è di 443mila euro. Per il recupero delle statue, della fontana e del tempio neoclassico sono previsti 166mila euro e gli ultimi 206mila serviranno per la creazione e messa in sicurezza di percorsi nella zona delle vasche.

«Sono molto contento che ci sia stata riconosciuta questa possibilità - commenta il sindaco **Mario Landriscina** - e, finalmente, abbiamo la prospettiva di poter avere a disposizione il compendio a tuttotondo. Ci occuperemo del tetto, del sottotetto, della messa a norma



L'interno dei piani inutilizzati di Villa Olmo che saranno restaurati

■ Previsti anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e ristorante doppio

completa, insomma di tutto quello che serve per avere un polo espositivo unico». L'intervento di riqualificazione completa secondo il primo cittadino

consentirà «di portare avanti quel progetto che mi sta molto a cuore della realizzazione della fondazione di partecipazione di Villa Olmo e di altre strutture a valenza culturale e turistica e questa dote incoraggia il cammino faticosamente intrapreso e che è stato necessario rivedere a causa della pandemia poiché per tutti gli interlocutori pubblici e privati è diventato più gravoso mettere quote di fronte a un progetto senza la garanzia di completamento».

Dal canto suo l'assessore ai Lavori pubblici **Pierangelo Gervasoni**, che ha seguito la partita, precisa che «in attesa dei finanziamenti si va avanti con la progettazione per arrivare nei tempi agli appalti» e con «le opere già previste come il recupero delle serre».

Infine ieri sono arrivate parole di soddisfazione dagli esponenti del Movimento 5 Stelle **Raffaella Erba** e **Fabio Aleotti**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE

Biblioteca e musei chiusi all'Epifania

La Biblioteca e i Musei Civici saranno chiusi domani per la festività dell'Epifania. Inoltre venerdì gli uffici comunali resteranno chiusi; garantiti i servizi minimi essenziali: ufficio cimiteri e pompe funebri, reparto operativo della Polizia locale.

DOMANI

Arriva la Befana dei Balocchi

Nell'ambito della Città dei Balocchi arriva una Befana sprint: girerà con una sua aiutante per incontrare i bambini e omaggiarli con caramelle, narrare racconti della tradizione e fare insieme un selfie. Si potrà incontrare per le vie del centro domani dalle 15 alle 17 (in collaborazione con Teatro in Centro). Aigiardini alago, in via Corridoni, dalle 14.30, gran finale per i Vigili del fuoco, tradizionale presenza dell'Epifania per i Balocchi. A tutti i bambini, i pompieri regaleranno momenti di divertimento e una sorpresa.

AI GIARDINI

"Natale in divisa" con la polizia

Domani in zona Tempio Voltiano, la Polizia di Stato sarà presente con l'attività "Natale in divisa", dalle 10, insieme alla Stradale, per tutto il giorno. Sarà l'occasione per conoscere da vicino come lavorano gli agenti, vedere il Pullman Azzurro, la polizia a cavallo, il gruppo cinofili e le moto della Stradale, e fare un giro sulla pista di miniquad.

Terza linea dell'inceneritore Ok alla commissione speciale

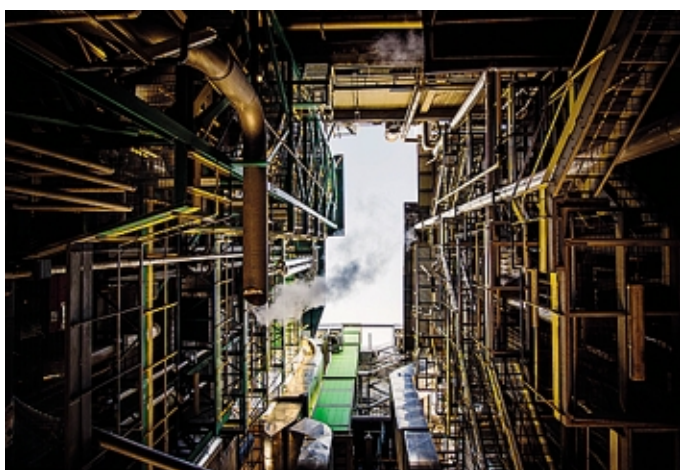
Comune

Ieri si dei consiglieri all'organo speciale che darà il primo parere entro il 7 febbraio

Una nuova commissione speciale per la terza linea del termovalorizzatore di Acsm Agam. Ieri pomeriggio la prima commissione consiliare si è riunita per votare, come già deciso a dicembre all'unanimità dal consiglio comunale, la creazione di un organo speciale per approvare il progetto della terza linea dell'inceneritore di fanghi.

Una volontà nata da una mozione presentata dal consigliere del M5S **Fabio Aleotti** poi sottoscritta dai colleghi di minoranza **Pierangela Torresani** e **Guido Rovi**. Alla commissione di ieri hanno votato a favore tutti i componenti presenti (Torresani del gruppo misto, Aleotti dei Cinque Stelle, **Barbara Minghetti** di Svolta Civica, **Andrea Valeri** della Lega, **Mario Gorla** e **Antonella Patera** di Fratelli d'Italia, **Davide Gervasoni** di Forza Italia).

La commissione speciale approderà lunedì sera in consiglio comunale che dovrà scegliere otto rappresentanti, cinque di maggioranza e tre di minoranza,



L'impianto di Acsm-Agam alla Guzza

che poi voteranno un presidente. Il lavoro della commissione ha tempi stretti. Entro il 7 febbraio dovrà formulare un primo parere da sottoporre al consiglio comunale. Tutto sarà poi vagliato e inviato alla conferenza dei servizi già indetta dalla Regione Lombardia.

La nuova commissione può ascoltare sindaco, dirigenti e assessori, ma anche tecnici ed esperti come hanno chiesto Minghetti e Torresani. Gorla e Aleotti hanno ribadito invece i pochi giorni a disposizione, dettati comunque dalle normative, ma attivati dalla mozione promossa dalle minoranze. Al netto

dei timori sollevati da alcuni esponenti delle opposizioni su ciò che verrà bruciato occorre dire che il Comune non può bloccare un iter già incanalato.

Acsm con 57 milioni di euro intende costruire una linea capace di bruciare 85mila tonnellate l'anno con finalità ecologiche e agricole. L'amministrazione locale può nel caso fare leva su questioni viabilistiche, urbanistiche, su ciò che è di sua competenza.

Ma per i consiglieri è importante presentare osservazioni per poter ancora interloquire nelle successive fasi burocratiche. **S. Bac.**

Degrado ai giardinetti «Chiuderli? Un errore»

La denuncia

I genitori lamentano problemi in via Leoni e l'assessore Annoni rilancia «Ho fatto ripulire tutto»

«Pensare di chiudere i giardini di via Leoni non può essere la soluzione, sarebbe una sconfitta». A dirlo l'assessore al Verde Paolo Annoni in risposta alla provocazione lanciata da un gruppo di genitori stanchi della situazione di degrado in cui versa il par-

chetto. «Proprio lunedì - aggiunge - ho chiesto che venisse effettuata una pulizia straordinaria dei giardini e così è stato fatto. Io posso intervenire su quello e sulla manutenzione dei giochi che, però, sono in buone condizioni. Il problema, purtroppo, è quello delle cattive frequentazioni e lo è da anni, non da oggi. Chiudere, però, vorrebbe dire arrendersi».

Il parchetto viene spesso utilizzato da sbandati che passano ore a bere alcolici la-

sciando poi bottiglie sparse dappertutto. Annoni conclude dicendo che il tema verrà affrontato «anche con l'assessore alla sicurezza (**Elena Negretti**, ndr) in modo da capire insieme come intervenire».

Nel parchetto di via Leoni, come in quello di via Anzani non molto lontano, erano state installate anche telecamere di sicurezza. Più volte è stata allertata la Polizia locale, che è sempre intervenuta, ma nel giro di poco tempo la situazione è tornata come prima. I genitori, nelle loro mail di protesta inviate in questi giorni a Palazzo Cernezzini, hanno anche chiesto di valutare la possibilità di far gestire il giardino a un custode.

La casa di Como Accoglie Ecco i primi tre ospiti

Via Bellinzona

Partito il "Progetto casa" di Como Accoglie. L'appartamento di via Bellinzona, acquistato con mutuo decennale dall'associazione, ha accolto i primi tre ospiti: un ragazzo del Bangladesh classe 1998, un ragazzo keniano classe 1998 e un ragazzo del Gambia classe 1999. Il quarto arriverà a breve. «Ragazzi che hanno iniziato un percorso di autonomia - spiega l'associazio-



I ragazzi nella nuova casa

ne - ma non hanno ancora risorse sufficienti per una completa indipendenza. Scopo del progetto è, oltre ad offrire un temporaneo alloggio, la strutturazione di percorsi individuali finalizzati a renderli più consapevoli e responsabili, stimolando il valore della condivisione e il rispetto necessario per coabitare serenamente. Siamo supportati da un educatore professionale». «Il progetto - si legge - vuole inoltre portare un segnale positivo ed evidenziare come anche le piccole buone pratiche siano possibili, concretizzabili e, sommate ad altre azioni similari, possano comunque dare un contributo al cambiamento».